

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato Sandro Mazzaferro

Profilo curriculare.

Tutte le 16 pubblicazioni presentate dal candidato sono riconducibili al SSD MED/14 Nefrologia. In particolare, sono presenti 48 pubblicazioni relative al periodo di 5 anni dal 1/1/2015. I criteri bibliometrici sono adeguati (IF totale 414,35; IF 10 anni 290,105; citazioni totali 2222; citazioni medie 14,26; H-index 26; H-index per età 0,656) ed il candidato risulta primo, ultimo o corresponding Author nella gran parte dei lavori. Le riviste sulle quali pubblica sono di area nefrologica ed hanno IF elevato rispetto alla media del SSD di appartenenza. Il candidato è Principal Investigator in 9/10 progetti di ricerca finanziati. Collabora attivamente (membro di gruppi di lavoro) alle attività delle Società Scientifiche di Nefrologia (Società Europea o ERA-EDTA e Società Italiana o SIN) ed è oppure è stato membro del board editoriale delle riviste che sono organo ufficiale delle Società Scientifiche suddette (Nephrology Dialysis and Transplantation e Journal of Nephrology, rispettivamente). È coordinatore di Corso Integrato (Urologia e Nefrologia) in 2 corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia ed è inoltre Direttore della Scuola di Specializzazione di Nefrologia della Sapienza. Infine, ha esperienza assistenziale in quanto responsabile di UOSD di Nefrologia dal 2007 al 2017 e di UOC di Nefrologia presso il Policlinico Umberto I di Roma dal 2018 ad oggi.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Nell'insieme, il curriculum del candidato presenta caratteri di continuità e di attiva partecipazione in tutto il decorso della carriera. Gli articoli pubblicati, principalmente di ricerca clinica, sono originali ed hanno ricevuto numerose citazioni. Il livello di considerazione e notorietà raggiunto, testimoniato dalle pubblicazioni in collaborazione con numerosi centri nefrologici nazionali ed internazionali, può essere considerato più che sufficiente. I finanziamenti ottenuti sono relativi a concorsi con valutazione tra pari ed indicano originalità dei progetti. Significativo è anche il coinvolgimento in qualità di membro di comitati organizzatori di gruppi di progetto su argomenti fortemente specialistici in ambito nefrologico. Ha avuto ed ha esperienze di tipo editoriale in riviste internazionali di prestigio. È docente universitario di insegnamenti di Nefrologia in 2 Corsi di Laurea Magistrale ed è Direttore della Scuola di Specializzazione di Nefrologia della Sapienza di Roma. Infine, ha indubbia esperienza professionale di tipo assistenziale, essendo stato responsabile di Unità Semplice Dipartimentale di Nefrologia ed essendo Direttore di Unità Complessa nefrologia nel Policlinico Umberto I. Il giudizio complessivo è pertanto favorevole.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca del candidato è principalmente di tipo clinico ed è stata svolta con continuità, fin dall'inizio della carriera, nell'ambito delle alterazioni del metabolismo minerale della malattia renale cronica. L'originalità e la qualità di questi lavori hanno contribuito a conferire al candidato la notorietà nel campo ed hanno contribuito alla nascita di una specifica branca di ricerca clinica e sperimentale, la CKD-MBD (Chronic Kidney Disease-Mineral Bone Disorders). Pertanto la valutazione di merito complessiva non può che essere ottima.

Lavori in collaborazione

Il candidato presenta alcuni lavori in collaborazione con il commissario Prof. Piergiorgio Messa, tuttavia solamente uno è presente nella lista delle pubblicazioni presentate dal candidato e pertanto utili ai fini della valutazione scientifico-didattica. Si tratta di un articolo, relativo ad uno studio multicentrico, pubblicato nel 2012, nel quale il candidato figura ultimo nome, mentre il commissario è quarto. Inoltre, il candidato ha pubblicato un solo lavoro nel quale è coautore con il commissario Prof Giovambattista Capasso. In questo caso sia il candidato che il commissario figurano nella lista dei componenti del Consensus Conference Group. Questi lavori, pertanto, non rappresentano elementi di conflitto di interessi.

N.B. Tutte le suindicate valutazioni fanno parte integrante del verbale e pertanto devono essere siglate da tutti i commissari